



La tristezza

di Maria Marcella Vivacqua



La tristezza:

Malinconica tristezza
che avvolgi all' improvviso l' anima
senza lasciarle neanche l' ombra del sorriso,
rimasto come un vezzo,
una linea appena accennata sul viso.
Cupo diventa il cuore
e oltre non vede, oltre quei monti non scorge neanche il suono del
dolore: note di un mormorio lontano
di un fiume che scorre
oltre la quiete montana.
Una lentezza che non ristora
dai rumori dei tempi scuri.
Cosa accadrà ancora?

